

aiuti alle fasce più deboli: un accordo per riduzioni su Tarsu e Irpef :: LoSchermo.it



Forte dei Marmi: aiuti alle fasce più deboli: un accordo per riduzioni su Tarsu e Irpef

11-07-2012 / Economia / La Redazione

FORTE DEI MARMI (Lucca), 11 luglio - Un accordo per aiutare quella fetta di popolazione a basso reddito. Questo è il fulcro di un accordo, siglato stamani a Forte dei Marmi, tra il Comune e le Organizzazioni Sindacali Confederali Cgil, Cisl, Uil della Versilia, le Federazioni provinciali e comunali dei Pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil.



"Un accordo - come ha sottolineato il sindaco **Umberto Buratti** - che in un momento particolarmente difficile come quello presente ha un valore sociale notevolissimo, e che si è potuto costruire grazie anche al dialogo con le organizzazioni sindacali e al lavoro degli assessori Molino e Nardini".

Alla firma dell'accordo sono intervenuti **Paolo Bruni** e **Marino Bertolucci** per la Cgil della Versilia, **Lucia Dal Pino** per la Cisl, **Antonio Malacarne** per la Uil, **Francesco Fontana** per lo Spi Cgil, **Paola Tommasi** per la Fnp Cisl e **Giancarlo Lippi** per la Uilp Uil.

"Siamo alla vigilia dell'approvazione del nostro Bilancio - ha continuato il sindaco - il primo dell'era IMU, come lo definisco io, e he ci impone di attenderne il gettito a fine anno. In questo quadro dunque si colloca l'accordo odierno, e solo quando ne sapremo di più sulle entrate 2012 si potrà operare per ritornare da un periodo di scelte di necessità come quello attuale a un periodo di vere scelte politiche".

Tra le novità due meritano di essere sottolineate: quella relativa alla riduzione della TARSU per le fasce deboli e l'istituzione contestuale di una nuova fascia reddituale per renderne più efficaci gli effetti sulle fasce deboli della popolazione. "Inoltre - spiega l'assessore alle finanze **Michele Molino** - mi sembra importante l'accordo per un impegno maggiore contro l'evasione, le cui risorse una volta recuperate, potranno essere impegnate a contenere proprio il livello di tassazione (IMU, addizionale Irpef, Tarsu ecc.) nonché a potenziare il fondo anticrisi dell'Amministrazione e la spesa sociale attraverso intese preventive con gli stessi sindacati protagonisti dell'accordo".

"Valutiamo positivamente l'accordo raggiunto a Forte dei Marmi - hanno sottolineato all'unisono i rappresentanti sindacali - soprattutto per gli effetti sulle politiche sociali. Certo risente dell'incertezza normativa che c'è stata e in parte continua. Mentre la certezza è che ci saranno minori trasferimenti agli enti locali che impongono uno sforzo per poter continuare a garantire a chi ne ha reale bisogno

il cosiddetto Stato sociale. Quest'accordo ci riesce. Ci sono state anche delle difficoltà sull'aumento della Tarsu e l'addizionale Irpef. Sulla prima, però, siamo riusciti - con la rimodulazione a salvaguardare i pensionati e i lavoratori dipendenti. Sull'IMU e l'Irpef, invece, - hanno concluso i sindacalisti - ci siamo dati l'impegno a verificare entro l'anno quale sarà il gettito complessivo dell'IMU e se a quel punto verranno individuate risorse ulteriori si cercherà di mettere a punto anche un sistema di progressività relativo all'addizionale Irpef.

In attesa di questi auspicabili sviluppi l'accordo intanto prevede che l'Amministrazione comunale esenterà dal pagamento dell'addizione Irpef, fissata allo 0,8%, tutti i cittadini con un reddito 2011 inferiore a 14mila 500 euro. Per quanto riguarda la Tarsu è invece prevista l'esenzione per i nuclei familiari con redditi ISEE non superiore a 8mila 806 e per i nuclei familiari composti da pensionati singoli con ISEE non superiore a 12mila 297.

Una riduzione del 70% interesserà i nuclei con reddito ISEE compreso tra 8mila 806 e 11mila 563 euro; riduzione del 45% per i nuclei con reddito ISEE compreso tra 11mila 563 e 13mila 190 euro e riduzione del 20% per i nuclei con reddito ISEE compreso tra 13mila 190 e 17mila.

Quest'ultima è una nuova fascia di reddito per il cui finanziamento è previsto uno stanziamento di 20mila euro che sarà oggetto di verifica dopo il termine di presentazione delle domande

Commenti

Il contenuto dei commenti non costituisce notizia giornalistica

13-07-2012 / NULLO VITI